



EMILIA de DIVITIIS

Galleria Il Pincio

22 Dicembre 1955 - 1 Gennaio 1956

Emilia de Divitiis

Nata a Roma, vive a Roma. È stata allieva di F.P. Michetti. Ha partecipato alle Biennali veneziane 17^a, 20^a, 21^a, 24^a, a tutte le Quadriennali romane, alle Mostre sindacali nazionali Collettive ed Estere. Sue opere figurano alla Galleria d'arte moderna di Roma, al Museo capitolino, alla Promotrice di Torino e presso Enti pubblici e privati.

I lavori esposti rappresentano la sua produzione più recente.

Emilia de Divitiis dipinge da molti anni in silenzio, lontana dal fervore polemico che contraddistingue la pittura contemporanea, con passione pari alla modestia. È un amore, questo suo per la pittura, discreto quasi pudico, che vive nella stessa cerchia dei più schietti sentimenti familiari dai quali attinge i limiti, ma anche la sincerità. Un amore tranquillo e pur tuttavia non senza quell'intimo travaglio di chi come lei ha un elevato concetto dell'arte, un timore quasi reverenziale che la sollecita, nell'avvicinarsi di entusiasmi e scontentezze, a un continuo affinamento dello stile perché il suo discorso sia così chiaro come vuol essere semplice. Lo sanno bene quanti al pari di me, legato a lei da fraterna amicizia, hanno potuto seguirla dai suoi primi e timidi passi fino alla maturità oggi conquistata.

Siano ritratti o nature morte o paesaggi Emilia de Divitiis guarda alle persone e alle cose con un sentimento cordiale, una schiettezza e spontaneità lontane da ogni complicazione intellettualistica, paga di apparire quella che è: una donna sensibile capace di avvertire la malinconia d'una campagna autunnale, la grazia gentile d'una bimba che legge, i toni e le forme degli oggetti che la circondano, e di rendere queste sue vibrazioni in immagini delicate e affettuose.

La sua pittura è come un canto a mezza voce, pacato e con un leggero velo di dolce tristezza, che ci risveglia il ricordo di fuggevoli impressioni, di stati d'animo a cui non abbiamo dato importanza e fanno invece parte della nostra disarmata ma autentica vita morale. È alle pendici del bello, la cui vetta solitaria è tanto difficile raggiungere, che i quadri di Emilia de Divitiis ci invitano a sostare per un piacevole riposo del nostro spirito.

LUIGI CHIARINI



ELENCO DELLE OPERE

- | | |
|--------------------------|-------------------------------|
| 1. Gemma in rosa | 14. Bambina che legge |
| 2. Bimbo (studio) | 15. Fiori gialli |
| 3. Barche abbandonate | 16. Natura morta |
| 4. La strada | 17. Madre del pescatore |
| 5. Campi arati | 18. La fattoria |
| 6. Cinquale di sera | 19. La costa fiorita |
| 7. Gli alberi di melo | 20. Marina selvaggia del Cin- |
| 8. Ritratto di Gemmina | quale |
| 9. La casa del Cinquale | 21. La darsena |
| 10. Casa deserta | 22. Paesaggio della Versilia |
| 11. Ritratto | 23. Paesaggio toscano |
| 12. Marina | |
| 13. Casa gialla sul mare | 12 disegni a penna. |

*La Direzione della Galleria Il Pincio
La prega d'intervenire alla inaugurazione
della mostra di Emilia de Divitiis che
avrà luogo giovedì 22 dicembre 1955
alle ore 18.*